

REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 15 aprile 2025

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

PR - FESR 2021-2027 - Priorità 1 - OS 1.3 - Azione 1.3.2 - Azione 1.3.2 - Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI - Avviso pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione delle PMI mediante la partecipazione a fiere internazionali 2025 che si svolgono dal 1° aprile 2025 al 31 marzo 2026.

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

PR - FESR 2021-2027 - Priorità 1 - OS 1.3 - Azione 1.3.2 - Azione 1.3.2 - Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI - Avviso pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione delle PMI mediante la partecipazione a fiere internazionali 2025 che si svolgono dal 1° aprile 2025 al 31 marzo 2026.

1. Finalità e riferimenti normativi

Sviluppumbria Spa, in attuazione delle disposizioni contenute nell'Asse I OS 1.3 del PR FESR 2021-2027, Azione 1.3.2. "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI", ai sensi della DGR 231 del 19/03/2025, in qualità di Organismo Intermedio, con il presente Avviso intende favorire la partecipazione a fiere internazionali, delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) localizzate sul territorio regionale, che si presentano in forma singola o aggregata sui mercati internazionali, con l'obiettivo di rafforzare la competitività, favorire l'internazionalizzazione e la promozione dell'export.

In particolare, il presente Avviso consente la concessione di agevolazioni sotto forma di contributi a fondo perduto, ai sensi del Regolamento CE 2023/2831 del 13 dicembre 2023 della Commissione relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis", sostenendo i beneficiari che presentano un progetto di internazionalizzazione.

Con il presente bando Sviluppumbria Spa e la Regione Umbria intendono rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) secondo gli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020. Gli obiettivi individuati nel suddetto articolo sono i seguenti: la mitigazione dei cambiamenti climatici; l'adattamento ai cambiamenti climatici; l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine; la transizione verso un'economia circolare; la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento; la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Il principio DNSH ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo). In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi

nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;

- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Il presente bando intende favorire l'incremento dell'export e delle imprese esportatrici incoraggiando la diversificazione dei mercati di sbocco.

Il presente bando non rientra nel perimetro di verifica dell'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, come si evince dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" – approvato ufficialmente dal Comitato di Sorveglianza unitario FESR e FSE+ 2021-2027 nella seduta del 09/03/2023 – paragrafo 2.3 Infrastrutturazione a prova di clima con il quale viene previsto il rispetto del climate proofing e dagli Indirizzi Nazionali per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021- 2027 (Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la collaborazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica trasmessi ufficialmente alle Regioni e Ministeri interessati in data 09/10/2023).

2. Beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno le micro, piccole e medie imprese, di seguito "MPMI", così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, compresi i consorzi, le società consortili, le società cooperative, e i contratti di rete dotati di soggettività giuridica, di seguito contratti di "rete soggetto", costituiti ai sensi dell'articolo 3, commi 4-ter e 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 e s.m.i. (convertito nella legge 9 aprile 2009, n. 33 e s.m.i.), esportatrici e non esportatrici che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- appartenere alla categoria delle micro, piccole e medie imprese, come specificato all'allegato 5) del presente Avviso;
- avere sede operativa nel territorio regionale come risultante nella visura camerale. Possono fare domanda i soggetti giuridici aventi la unità operativa in Umbria, ai sensi di quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Industria, commercio, e artigianato n. 3202/1990 al paragrafo 12.1 che così recita: le unità locali operative sono quelle unità dove si svolge effettivamente l'attività economica o la prestazione di servizi oggetto dell'impresa;
- essere iscritte nel Registro delle Imprese, tenuto presso la CCIAA territorialmente competente e esercitare un'attività economica, identificata come prevalente che rientra nei settori ammissibili ai sensi dell'art. 1 del Reg 651/2014 e non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE 1407/2013 (Allegato 2 Codici Ammissibili);
- essere regolarmente iscritta alla CCIAA territorialmente competente da almeno 1 anno alla data di presentazione della Domanda ed essere attiva alla data di presentazione della Domanda;
- avere almeno 1 dipendente a tempo indeterminato alla data di presentazione della Domanda;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);

- non presentare le caratteristiche di “impresa in difficoltà”, ai sensi dell’art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e smi;
- non essere state oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili al **Beneficiario** e non sanabili;
- possedere capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- essere in regola con la normativa antimafia (D. Lgs. 159 del 6/9/2011);
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell’ambiente;
- non avere beneficiato né beneficiare di altri finanziamenti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo;
- non far parte dello stesso gruppo, non essere controllata e collegata o controllante rispetto all’impresa fornitrice dei servizi acquistati per la partecipazione alle fiere.

Sono considerate imprese esportatrici tutte le imprese sopra indicate che hanno fatturato export maggiore al 10% del Fatturato totale al 31/12/2024;

Sono considerate imprese neo esportatrici tutte le imprese sopra indicate che hanno un fatturato export inferiore-uguale al 10% del Fatturato totale al 31/12/2024.

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti al momento di presentazione della domanda e vengono verificati attraverso la visura camerale dell’impresa, con controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante e con eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

La verifica dell’assolvimento del beneficiario degli obblighi di Legge nei confronti di INPS, INAIL verrà effettuato tramite richiesta del DURC:

- al momento di presentazione della Domanda;
- al momento della concessione del contributo;
- al momento dell’erogazione del contributo.

Si precisa che, ai fini dell’erogazione, si applica quanto previsto dall’art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, in quanto compatibile, così come meglio specificato all’art.17 del presente Avviso.

3. Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso ammontano a Euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027 – Priorità 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.2 *Sostegno all’internazionalizzazione delle PMI* così come previsto dalla DGR 231 del 19/03/2025

Tali risorse potranno essere integrate con eventuali dotazioni aggiuntive disposte dalla Regione Umbria.

4. Oggetto dell’Avviso

Con il presente Avviso si vuole sostenere i Progetti di internazionalizzazione presentati da MPMI umbre mediante la partecipazione a 1 o più fiere internazionali in modalità tradizionale (in presenza) e/o digitale, **individuare liberamente dal proponente tra quelle svolte in Italia e all’estero nel periodo intercorrente tra il 01/04/2025 e il 31/03/2026.**

Il numero massimo delle fiere internazionali che si possono richiedere con il presente Avviso è pari a 5 (cinque), per sostenere lo sviluppo verso mercati esteri.

L'impresa (di seguito beneficiario) può presentare solo una domanda, corrispondente al proprio progetto di internazionalizzazione che deve prevedere la partecipazione a 1 o più fiere, nel limite sopra previsto, con svolgimento in data successiva alla presentazione della domanda, tenuto conto che:

- se il progetto di internazionalizzazione prevede la partecipazione a 2 o più fiere potrà essere ammessa la richiesta di partecipazione a solo 1 fiera svolta in data antecedente a quella di presentazione della Domanda e a condizione che almeno 1 fiera sia svolta in data successiva alla presentazione della Domanda.
- se il progetto di internazionalizzazione prevede solamente la partecipazione a 1 fiera e questa è svolta in data antecedente la presentazione della domanda, la Domanda sarà considerata non ammissibile.

I beneficiari, per poter usufruire dei contributi previsti dal presente Avviso, potranno partecipare alle seguenti tipologie di iniziative fieristiche:

- fiere internazionali in modalità tradizionale (in presenza) e digitale in Italia;
- fiere internazionali in modalità tradizionale (in presenza) e digitale in Europa e Extra-UE.

Il carattere internazionale dell'evento dovrà essere dimostrato dall'impresa richiedente in sede di Domanda allegando dichiarazione dell'ente organizzatore che la manifestazione ha carattere internazionale sulla base del numero dei visitatori esteri o, in caso di assenza di tale informazione, calcolando il numero degli espositori o visitatori esteri che dovrà essere pari ad almeno il 15% del totale rispettivamente dei visitatori o degli espositori. In mancanza alla dichiarazione dell'ente organizzatore potrà essere allegata documentazione derivante dal sito ufficiale della manifestazione.

Per le fiere internazionali (certificate e non) inserite nell'elenco del calendario approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome al seguente indirizzo <https://www.regioni.it/home/calendario-manifestazioni-fieristiche-2662/> non è necessario fornire alcuna dichiarazione da parte dell'ente organizzatore.

Per le fiere tradizionali il vincolo obbligatorio è quello di acquisizione di uno spazio espositivo minimo di 8 mq per ciascuna azienda beneficiaria.

5. Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di stato

Gli interventi previsti dal presente Avviso sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, in particolare, a quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi strutturali 2021-2027, con particolare riferimento al Fondo FESR e del Reg. (UE) n. 2023/2831 per gli aiuti de minimis. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una "impresa unica", così come definita dall'art.3, comma 2 del Reg.(UE) n. 2023/2831, non deve superare il massimale di € 300.000,00 nell'arco di tre anni.

Sviluppumbria, attraverso il Registro Nazionale Aiuti, provvederà a verificare i contributi in "de minimis" ricevuti dai beneficiari negli ultimi 3 anni a partire dalla data di concessione del contributo (Triennio mobile). Conclusa la verifica sugli aiuti ricevuti nel triennio di riferimento, Sviluppumbria provvederà a concedere il contributo con apposito atto, registrandolo allo stesso tempo sul Registro Nazionale Aiuti.

In sede di liquidazione, nel caso che il contributo erogato risulti inferiore a quello concesso, Sviluppumbria provvederà a ricalcolare l'aiuto effettivo e a ridurlo proporzionalmente con apposito atto, registrandolo allo stesso tempo sul Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Il suddetto Regolamento CE 2023/2831 del 13 dicembre 2023, ai fini della verifica dei contributi in "de minimis" già concessi alla medesima impresa, stabilisce altresì al punto "considerando (4)" che: "Ai fini delle norme in materia di concorrenza previste nel trattato, per impresa si intende qualsiasi entità, **che si tratti di una persona fisica o giuridica**, che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. La Corte di giustizia dell'Unione europea ha chiarito che «un soggetto che, titolare di partecipazioni di controllo in una società, eserciti effettivamente tale controllo partecipando direttamente o indirettamente alla gestione di essa, deve essere considerato partecipe dell'attività economica» svolta dall'impresa. Pertanto, anche tale soggetto deve essere considerato un'impresa ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato. La Corte di giustizia ha stabilito che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un'impresa unica".

I contributi "de minimis" ricevuti dalle controllate devono quindi essere sommati a quelli della controllante.

Eventuali prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare le previsioni del presente Avviso entro il termine per l'invio delle domande di contributo saranno recepite da Sviluppumbria e la modifica sarà pubblicata sul BURU, con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente Avviso.

6. Tipologia ed entità delle agevolazioni

Il contributo a fondo perduto riconosciuto per la partecipazione a ciascuna fiera ammissibile di cui all'articolo 4 sarà determinato sulla base della rendicontazione a costi reali delle spese ammissibili di cui all'art. 7.

Per le fiere internazionali **tradizionali e digitali** il contributo a fondo perduto concesso in base al rendiconto a costi reali delle spese sostenute sottoelencate in regime "De Minimis" è:

a) per le imprese neo-esportatrici (con un fatturato export inferiore o uguale al 10% del totale fatturato nell'anno 2024):

- per le fiere internazionali in Europa e Extra-UE il contributo è del 70%.
- per le fiere internazionali in Italia il contributo è del 60%;
- Per l'impresa che ha già ricevuto contributi pubblici per la partecipazione a fiere internazionali in Italia nelle 2 edizioni precedenti rispetto a quella della presente Domanda il contributo è del 50%

b) le imprese iscritte al Registro delle imprese nella sezione "start-up innovativa" del Registro Imprese, ai sensi della Legge 221/2012, ovvero nella sezione "PMI Innovativa" ai sensi della Legge 33/2015 nonché spin-off universitari:

- per le fiere internazionali in Europa e Extra-UE il contributo è del 70%.
- per le fiere internazionali in Italia il contributo è del 60%;
- Per l'impresa che ha già ricevuto contributi pubblici per la partecipazione a fiere internazionali in Italia nelle 2 edizioni precedenti rispetto a quella della presente Domanda il contributo è del 50%

c) Per le microimprese aventi alla data di presentazione della Domanda: a) meno di 10 occupati b) un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro (così come specificato nell'Allegato 5):

- per le fiere internazionali in Europa e Extra-UE il contributo è del 70%.
- per le fiere internazionali in Italia il contributo è del 60%;
- Per l'impresa che ha già ricevuto contributi pubblici per la partecipazione a fiere internazionali in Italia nelle 2 edizioni precedenti rispetto a quella della presente Domanda il contributo è del 50%

d) per tutte le altre tipologie di imprese:

- per le fiere internazionali in Italia, Europa e Extra-UE il contributo è del 50%;
- Per l'impresa che ha già ricevuto contributi pubblici per la partecipazione a fiere internazionali in Italia nelle 2 edizioni precedenti rispetto a quella della presente Domanda il contributo è del 40%

La somma dei contributi ammissibili per le singole fiere costituenti il progetto di internazionalizzazione determina l'entità dell'agevolazione dell'intero progetto.

7. Spese Ammissibili

Le spese per la partecipazione alle fiere sono ammissibili solo se il beneficiario partecipa direttamente come espositore, intestatario dell'affitto dell'area espositiva (non sono ammesse le spese per partecipazioni indirette tramite la rappresentanza di distributori, importatori, agenti o imprese del gruppo). Non sono inoltre ammesse le spese per la partecipazione alle fiere se fatturate da agenti, distributori o importatori del beneficiario o da imprese appartenenti al gruppo. Sono ammesse le spese di adesione e partecipazione a fiere in forma collettiva, nei casi in cui l'organizzatore della collettiva abbia anticipato le spese e successivamente fatturato pro-quota ai singoli partecipanti.

Le spese Ammissibili per la rendicontazione a costi reali delle fiere tradizionali sono:

- a) Affitto area espositiva;
- b) Quote di iscrizione, quote per servizi assicurativi e altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione;
- c) Allestimento stand;
- d) Allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.) e pulizia stand;
- e) Iscrizione al catalogo della manifestazione;
- f) Hostess e interpreti impiegati allo stand;
- g) Brochure e materiali promozionali, anche in forma digitale (massimo il 20% della spesa totale ammissibile);
- h) costi di trasporto dei prodotti da esporre in fiera.
- i) COSTI GENERALI per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta ai sensi dell'art. 54, comma1) lettera a) del Regolamento (UE) 1060/2021, al tasso forfettario del 7% della somma delle voci di spesa(a+b+c+d+e+f+g+h) indicate nell'Avviso. Pertanto in fase di rendicontazione delle spese, il beneficiario del contributo è esonerato, per questa voce di spesa, dal presentare la relativa documentazione contabile.

Per le fiere internazionali tradizionali la Spesa massima ammissibile è:

	FIERA INTERNAZIONALE IN ITALIA (Spesa max	FIERA INTERNAZIONALE ALL'ESTERO (Spesa
--	---	--

	Ammissibile)	max Ammissibile
Spesa massima ammissibile per ogni fiera internazionale (da un min di 8 a un max 20 mq di stand singolo)	Euro 20.000,00	Euro 25.000,00
Spesa massima ammissibile per ogni fiera internazionale (oltre i 20 mq di stand singolo)	Euro 25.000,00	Euro 30.000,00

Le spese Ammissibili per la rendicontazione a costi reali delle fiere digitali sono:

- a) Servizi di noleggio e prestazioni di terzi:
- b) Produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di video streaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, etc.)
- c) Pubblicità e comunicazione.
- d) SIAE
- e) Spese generali (anche per affitto spazi).
- f) COSTI GENERALI per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta ai sensi dell'art. 54, comma1) lettera a) del regolamento (UE) 1060/2021, al tasso forfettario del 7% della somma delle voci di spesa (a+b+c+d+e) indicate nell'Avviso. Pertanto in fase di rendicontazione delle spese, il beneficiario del contributo è esonerato, per questa voce di spesa, dal presentare la relativa documentazione contabile.

Ai sensi dell'art 53, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 è obbligatorio l'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi per le operazioni finanziate dal FESR 2021/2027.

Nello specifico, all'Avviso è applicato l'articolo 54 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni" del Regolamento (UE) 2021/1060, il quale prevede che i costi generali possano essere calcolati fino al 7% dei costi diretti ammissibili.

La spesa massima ammissibile per ciascuna Fiera internazionale digitale è pari euro 10.000,00.

8. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le agevolazioni di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi dalla Regione, da altri enti pubblici (ad esempio Camere di Commercio), dallo Stato e dall'Unione Europea per le medesime iniziative, ad eccezione degli incentivi fiscali per le MPMI.

9. Compilazione e invio della domanda di ammissione alle agevolazioni

1. I beneficiari possono compilare la domanda di contributo **a partire dalle ore 10.00 del 05/05/2025 fino alle ore 17.00 del 30/09/2025** salvo esaurimento delle risorse stanziato di cui all'art. 2 del presente Avviso.

2. Le domande di contributo a valere sul presente avviso (di seguito Domanda/Domande) possono essere presentate esclusivamente tramite sportello online <https://bandi.sviluppumbria.it>, accedendo alla pagina dedicata all'avviso.

Ai fini della compilazione e inoltro della domanda il richiedente dovrà disporre:

- delle credenziali SPID o CIE;
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;

- del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità;
- di una marca da bollo da € 16,00.

Al termine della corretta compilazione delle maschere il sistema genera la Domanda redatta ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

La Domanda di partecipazione (allegato 1 Domanda di partecipazione) generata dal sistema deve essere sottoscritta con firma digitale del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente o da un delegato/procuratore.

Qualora la domanda non sia presentata direttamente dal legale rappresentate è **obbligatorio** caricare tramite lo sportello online a corredo della domanda:

- delega/procura del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente che autorizza a inoltrare la Domanda e assumere gli impegni derivanti. La delega/procura viene generata dallo sportello online al momento del primo accesso nel caso in cui ad accedere non sia il Legale Rappresentate. La delega/procura deve successivamente essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentate e caricata tramite lo sportello online.

Inoltre, dovranno essere inseriti, al momento della presentazione della domanda i dati relativi al titolare effettivo dell'intervento, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio. L'identificazione del titolare effettivo - consistente nella persona fisica che, in ultima istanza, possiede o controlla l'impresa o ne risulta beneficiaria - rappresenta una delle principali misure per la mitigazione di alcuni rischi in materia di compliance/antifrode tra cui il rischio di infiltrazioni mafiose o il rischio di riciclaggio di denaro, nonché un elemento fondamentale a supporto della verifica di eventuali conflitti d'interessi.

3. Durante la compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni dovranno essere **obbligatoriamente** inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati secondo le specifiche di ogni impresa richiedente:

- a. Copia dell'acquisizione o prenotazione degli spazi espositivi e/o copia del modello di iscrizione per ciascuna fiera;
- b. Documentazione ufficiale dell'Ente organizzatore o altra documentazione ufficiale dal sito della manifestazione che dichiara o dimostra che la fiera o l'evento è di carattere internazionale come previsto all'art. 4.

4. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

5. Successivamente alla sottoscrizione e invio della Domanda e degli allegati obbligatori, tramite sportello online <https://bandi.sviluppumbria.it>, il soggetto richiedente riceverà sia una notifica all'interno dell'area riservata dello sportello online, sia una notifica all'indirizzo email di riferimento

indicato in domanda. La notifica conterrà la conferma della protocollazione, il numero di protocollo assegnato e la data e l'ora di effettivo inoltro della Domanda.

6. Tenuto conto delle modalità di presentazione sopra descritte, la Domanda non sarà istruita e pertanto sarà irricevibile qualora:

- sia redatta in maniera incompleta o sia mancante degli allegati obbligatori;
- sia priva della sottoscrizione e/o sia inviata secondo modalità non previste dall'Avviso;

La richiesta di eventuali integrazioni, quelle che non rientrano nell'irricevibilità dell'istanza, è prevista all'art. 11.1 Istruttoria e valutazione.

Costituisce causa di irricevibilità della domanda:

- a) la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle sopra descritte.
- b) l'upload sul sistema della domanda di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle sopradescritte;
- c) la mancanza degli allegati obbligatori
- d) la mancata apposizione, sulla domanda di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
- e) l'apposizione sulla domanda di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante in mancanza di specifica delega/procura come prevista all'art. 9;
- f) la trasmissione della domanda di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate al presente articolo;
- g) la trasmissione di una domanda di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
- h) l'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni oltre i termini di cui al presente articolo;
- i) la mancata risposta alla eventuale richiesta di integrazioni, entro i termini previsti.

L'utilizzo del Portale avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

Le operazioni di inserimento nella Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio dell'impresa richiedente, pertanto è opportuno avviare le attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la mancata o incompleta trasmissione della documentazione entro il termine previsto.

Sviluppumbria S.p.A. non assume alcuna responsabilità per ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'impresa richiedente dall'utilizzo della Piattaforma in maniera non conforme.

10. Obblighi e Vincoli per l'Impresa richiedente

In fase di rendicontazione, per le Fiere sia Tradizionali che Digitali è ammissibile lo spostamento, tra le singole voci di spesa, di una stessa fiera, nel limite massimo del 15% (in aumento o diminuzione), senza nessuna richiesta preventiva a Sviluppumbria S.p.A.

In nessun caso è ammissibile lo spostamento delle spese sostenute tra più fiere ammesse.

Sia per le Fiere Tradizionali che Digitali sono ammissibili tutte le spese, tra quelle ammesse, sostenute e/o pagate in data antecedente la presentazione della Domanda.

I progetti non devono ricomprendere attività che sono parte di un progetto di delocalizzazione in Umbria o che costituiscono attività di trasferimento di un'attività produttiva in Umbria da uno Stato membro dell'Unione e da un'altra regione italiana ai sensi dell'art. 66 del Reg. 2021/1060.

11. Istruttoria e valutazione della domanda di agevolazione

11.1 Istruttoria e valutazione

L'ammissione al contributo avverrà, tenuto conto dell'ordine cronologico delle domande presentate così come previsto all'art. 9 e sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica di ammissibilità ai sensi di quanto previsto dal presente Avviso.

E' facoltà di Sviluppumbria S.p.A. richiedere tramite Piattaforma o tramite PEC al proponente tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica.

Le integrazioni richieste devono essere presentate **entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta** pena l'esclusione della relativa richiesta di ammissione alle agevolazioni.

La richiesta di integrazione sospende l'istruttoria della pratica e l'invio della integrazione da parte del proponente, nei termini previsti, costituisce la nuova marcatura temporale, che ridetermina l'ordine di priorità cronologica di presentazione della domanda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso.

Sviluppumbria S.p.A, effettua un'istruttoria formale, mediante i propri uffici, secondo i criteri di ammissibilità e coerenza finalizzata ad accertare:

- la ricevibilità della domanda (invio nei termini previsti dall'Avviso, completezza e regolarità) – (si/no);
- l'ammissibilità della domanda (presenza dei requisiti soggettivi previsti dall'Avviso per i beneficiari) - (si/no);
- la verifica della Regolarità Contributiva (Durc) - (si/no);
- Il rispetto dell'obbligo previsto all'art. 1 co. 101 della Legge di bilancio n. 213 del 30 dicembre 2023, stipula dei contratti assicurativi obbligatori per rischi catastrofali (Cat-Nat), laddove vigente. il mancato rispetto dell'obbligo potrà incidere negativamente sull'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni finanziarie pubbliche, così come previsto dal co.102 della Legge 213 sopracitata (Si/No).

L'attività di istruttoria complessiva (formale e di merito) dovrà concludersi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, salvo eventuali sospensioni in caso di necessità di integrazioni/chiarimenti.

Per tutte le domande che risultino non ammissibili formalmente sarà inviata all'impresa richiedente una comunicazione di inammissibilità.

Per tutte le domande che risultano ammissibili formalmente, si procederà con la valutazione e con l'assegnazione del punteggio di merito, fino ad un massimo di 110 punti comprese le premialità, tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione e di premialità:

Criteri di Selezione	Elemento di valutazione del progetto imprenditoriale	Punteggio
1. Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi;	Presentazione del progetto e chiarezza delle attività previste e	Max. 20 punti

	strategia aziendale all'internazionalizzazione dell'impresa	
2. Congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto (piano dei costi valutato per chiarezza, completezza, coerenza con gli obiettivi progettuali e congruenza);	Chiarezza e completezza del piano dei costi del progetto	Max. 20 punti
	Coerenza e congruenza tra gli obiettivi di ciascun servizio richiesto e gli obiettivi di progetto	Max. 20 punti
3. Sostenibilità economica e finanziaria in relazione al progetto presentato	Fatturato annuo del soggetto proponente (con riferimento al 2024) in riferimento al totale di spesa del progetto presentato	Fatturato maggiore di 5 volte il valore del progetto = 10 punti Fatturato maggiore di 4 volte = 5 punti Fatturato maggiore di 3 volte = 3 punti Fatturato minore di 3 volte = 0 punti
4. Per le imprese che hanno registrato un nuovo proprio marchio commerciale per i mercati esteri	Marchio commerciale registrato prima della presentazione della Domanda in ambito UE o extra UE	No=0 Si=2
5. Impresa con sito web aziendale in inglese o multilingua	Presenza alla data di presentazione della Domanda di un sito web aziendale in lingua inglese o multilingua	No=0 Si=8
6. Imprese esportatrici nel 2024	Per le imprese esportatrici: fatturato export 2024 sul totale del Fatturato superiore o uguale al 10%	No=0 Si=5
7. Partecipazione a fiere extra Italia	Prevalenza di partecipazione a fiere che si svolgono fuori Italia (a parità di nr. di fiere verrà data priorità al Paese nel quale si svolge l'ultima fiera inserita nel progetto)	Prevalenza di fiere extra UE = 10 punti Prevalenza di fiere Extra Italia = 5 punti
8. Capacità del progetto di favorire la partecipazione di aggregazioni di imprese rappresentative delle principali filiere e settori regionali a iniziative comuni	L'impresa partecipa a uno stand collettivo di settore o di territorio (Umbria e/o Italia)	Si = 2 No = 0

di internazionalizzazione e di sostegno alla qualità dell'export		
9. Livello di innovatività del progetto: livello di novità dei servizi richiesti rispetto ai servizi utilizzati correttamente dall'impresa	Partecipazione a nuove fiere internazionali per la prima volta (negli ultimi 5 anni). (In caso di partecipazione a più fiere la maggioranza del nr delle fiere deve essere di prima partecipazione)	3 punti
TOTALE PUNTI		100 punti
CRITERI DI PREMIALITA'		
1. Per le imprese operanti nelle aree di crisi complessa Terni-Narni, o nell'Area ex Merloni ovvero nell'area del cratere sismico	Imprese avente sede legale o operativa oggetto dell'intervento nelle Aree individuate	No=0 Si=2 punti
2. Per le imprese iscritte nella sezione speciale "Start-up innovativa" del Registro Imprese, ai sensi della Legge 221/2012, ovvero nella sezione "PMI Innovativa" ai sensi della Legge 33/2015 o Spin Off Universitari	Iscrizione nell'apposita sezione "Start up innovativa" o "Pmi Innovativa" alla data di presentazione della Domanda	No=0 Si=2 punti
3. Sostenibilità ambientale: soggetto richiedente in possesso al momento di presentazione della domanda di contributo di certificazione ambientale volontaria	Certificazione ambientale in possesso e attiva alla data di Presentazione della Domanda di contributo (ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Made Green in Italy)	No =0 Si = 1 punto
4. Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico	Partecipazione a fiere o eventi tramite piattaforme digitali (fiere virtuali)	No=0 Si=1 punto
5. Per le imprese a prevalente partecipazione giovanile (max 35 anni)*** o prevalente partecipazione femminile**		No=0 Si=2 punti
6. Coerenza con la Strategia di Specializzazione intelligente regionale S3		No = 0 Si = 2 punti
TOTALE PUNTI SELEZIONE E PREMIALITA'		110

Punteggio minimo per l'ammissione del progetto. 60 Punti

Criteri di Giudizio relativamente all'elemento di valutazione 1) "COERENZA DEGLI OBIETTIVI: congruità della proposta di internazionalizzazione rispetto ai piani o programmi di sviluppo dell'azienda":

Eccellente 1

Buono 0,8

Sufficiente 0,6

Mediocre 0,4

Inadeguato 0,2

Ciascun giudizio attribuito alle componenti di Coerenza degli obiettivi sarà moltiplicato per il punteggio massimo previsto per la singola componente:

(Criterio di Giudizio) x (Punteggio massimo) = (Punteggio attribuito all'elemento di valutazione)

Imprese a prevalente partecipazione femminile:**

Al fine di determinare la rilevanza della componente femminile si applicano i seguenti criteri:

1. le imprese individuali o liberi professionisti in cui il titolare è una donna;
2. le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
3. le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
4. i consorzi composti dal 51% o più da imprese femminili come sopra definite.

I predetti requisiti di prevalente partecipazione femminile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda a Sviluppumbria Spa e mantenuti fino alla data di completamento delle attività connesse al voucher concesso.

Imprese a prevalente partecipazione giovanile*:**

- a-le imprese individuali o liberi professionisti con titolare di età non superiore a 35 anni;
- b-le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35 anni;
- c-le società di capitali in cui almeno il 60% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35 anni;
- d-i consorzi composti dal 51% o più da imprese giovanili come sopra definite.

11.2. Comitato di Valutazione e Approvazione delle Domande

Il CTV è composto da 3 membri di cui 2 nominati dall'Amministratore di Sviluppumbria Spa sulla base delle loro specifiche competenze e 1 membro di nomina della Regione Umbria.

I membri nominati presentano apposita dichiarazione circa la mancanza di conflitto di interesse, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e del Codice Etico di Sviluppumbria.

Per ciascun progetto il Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) attribuirà il punteggio alle singole componenti progettuali ammesse, sulla base dei dati indicati e delle dichiarazioni ricavate dalla domanda di agevolazione, da tutti i documenti allegati alla domanda e dalle eventuali integrazioni fornite.

Nei 90 giorni successivi alla presentazione della domanda, l'Amministratore Unico di Sviluppumbria S.p.A provvede, con proprio atto, ad approvare ed aggiornare l'elenco dei progetti ammessi nonché di quelli non ammessi a valutazione, revocati o oggetto di rinunce da parte delle imprese beneficiarie.

L'assegnazione del contributo sarà comunicata tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica indicato dall'impresa in fase di domanda

12. Condizioni di non ammissibilità delle domande di contributo

Fermo restando quanto disposto dal presente avviso agli art. 9 e 10 per l'irricevibilità della domanda, si procederà alla dichiarazione di non ammissibilità della domanda di contributo totale o parziale nei seguenti casi:

- Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 2 e 4 dell'avviso
- Presentazione di un progetto di internazionalizzazione che preveda una sola fiera, svolta antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) non regolare;
- domanda non regolarmente sottoscritta, con firma digitale in corso di validità, dal legale rappresentante;
- Non raggiungimento del punteggio minimo della valutazione di merito del progetto di cui all'art. 11.

13. Concessione del contributo

L'impresa beneficiaria ammessa a contributo dovrà controfirmare con firma digitale (con certificato in corso di validità) del legale rappresentante l'Atto di concessione e a rinviarlo, entro 15 giorni, a mezzo PEC a sviluppumbria@legalmail.it avente ad oggetto, la seguente dicitura "PR FESR 2021-2027, Az. 1.3.2 - Avviso Pubblico per progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a Fiere Internazionali 2025– Invio Atto di Concessione controfirmato per accettazione -denominazione impresa".

Con l'Atto di concessione l'impresa beneficiaria accetta formalmente il contributo, si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali e dalle presenti disposizioni. L'atto di concessione dovrà essere sottoscritto con firma digitale (con certificato in corso di validità). L'impresa beneficiaria sottoscrive l'accettazione del contributo, consapevole che le dichiarazioni sottoscritte in sede di presentazione della domanda, nelle modalità di cui agli artt. 9 e segg. del presente avviso, sono rese sotto la sua responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000. Si precisa che tali dichiarazioni saranno oggetto di controllo a campione e comporteranno la revoca del contributo, ai sensi dell'art. 21, se risulteranno mendaci.

14. Variazione del progetto di internazionalizzazione ammesso

Nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda, una delle fiere selezionate venga annullata o venga spostata in data successiva al 31 marzo 2026 da parte dell'Ente organizzatore, la stessa non verrà computata tra gli obblighi previsti dall'azienda beneficiaria per la realizzazione del progetto di internazionalizzazione ammesso come previsto all'art. 16.

15. Operazioni straordinarie di impresa

Qualora l'impresa beneficiaria intenda effettuare un'operazione ovvero cedere la gestione dell'azienda o di ramo d'azienda, tramite contratto di affitto, deve darne immediata comunicazione al responsabile del procedimento inviando un'istanza tesa al mantenimento della richiesta di

ammissione alle agevolazioni presentata o all'eventuale provvedimento di concessione del contributo, corredata della relativa documentazione.

Il responsabile del procedimento valuterà la compatibilità dell'operazione con i requisiti richiesti dal presente avviso ai fini dell'ammissibilità del progetto ed il rispetto della stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 65 del Reg. (CE) n.1060/2021, per confermare il contributo concesso oppure revocarlo.

A tal fine potranno essere richieste all'impresa eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione presentata, da inviarsi entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC sviluppumbria@legalmail.it riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.

I beneficiari del contributo, o i soggetti eventualmente subentranti, devono garantire la stabilità dell'operazione finanziata con il presente bando, almeno per la durata di 3 anni decorrenti dalla data del pagamento del contributo e a pena di revoca del contributo stesso.

16. Rendicontazione delle attività

A conclusione delle attività per le quali le imprese sono state ammesse a contributo, quest'ultime sono tenute a rendicontare attraverso presentazione della richiesta di saldo **entro 60 giorni dal termine del progetto di internazionalizzazione ammesso. Il termine finale del progetto ammesso è coincidente con l'ultimo giorno dell'ultima fiera richiesta.**

Nel caso in cui un'impresa riceva la comunicazione di concessione oltre il termine del progetto di internazionalizzazione ammesso, l'obbligo di rendicontare l'attività ammessa a contributo è di **60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione.**

Il mancato rispetto dei termini sopraindicati per la presentazione della rendicontazione determina la revoca totale del contributo concesso.

La documentazione necessaria per ottenere l'approvazione della rendicontazione a costi reali da parte di Sviluppo Umbria S.p.A. deve comprendere **obbligatoriamente:**

- Le spese inserite nella rendicontazione finale – indicate al netto IVA - devono corrispondere a pagamenti effettuati direttamente dai beneficiari e dovranno essere giustificate da pagamenti regolarmente saldati e debitamente documentati per un importo ammissibile **di almeno il 70% dell'importo di spesa sostenuto per ciascuna fiera. In mancanza verrà revocato concesso per la singola fiera.**

Esclusivamente per la voce di Spesa "Costi Generali" di cui all'art. 6 pari al massimo del 7% del totale dei costi reali ammessi, in fase di rendicontazione delle spese, il beneficiario è esonerato dal presentare la relativa documentazione contabile.

Per effettuare la rendicontazione, l'impresa dovrà presentare:

- relazione complessiva del progetto di internazionalizzazione (Allegato 4, Modello feedback), firmata dal legale rappresentante, dei risultati ottenuti, corredata da documentazione comprovante l'effettiva partecipazione alla manifestazione fieristica (es. biglietto di entrata in fiera, documentazione fotografica e video, materiale informativo realizzato tenuto conto di quanto prescritto dal Reg. n. 1060/2021 sugli obblighi di informazione sulla natura dei fondi);

- documentazione comprovante l'assolvimento degli obblighi di informazione sulla natura dei fondi, di cui al Reg. n. 1060/2021, così come meglio descritti all'art.19;
 - In caso di partecipazione a fiere o eventi promozionali virtuali, la partecipazione dovrà essere documentata dalla presenza nell'elenco partecipanti o espositori, con modalità analoghe a quelle sopra citate;
 - copia dell'originale dei titoli di spesa (fatture o documenti contabili equipollenti) sui quali documenti originali sia stata apposta **obbligatoriamente, pena non ammissibilità della spesa, il CUP di progetto**, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 16 per gli eventi fieristici già effettuati. **Nel caso in cui non si è ancora in possesso del CUP alla data di ricevimento della fattura**, è necessario inserire il CUP nella quietanza di pagamento come strumento dimostrativo ovvero tramite Dichiarazione di assenza di duplicazione dei finanziamenti, **con indicati gli estremi della fattura e relativo pagamento**, sottoscritta dal Legale Rappresentante ai sensi dell'art. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000. L'obbligo di indicazione del CUP vale per ogni tipologia di fornitore con esclusione di quelli stabiliti al di fuori del territorio italiano ai sensi del DPR 633/72. Ai fini della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato, per acquisti effettuati da tali fornitori, il beneficiario dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nei termini e con le responsabilità di cui al DPR 445/2000.
 - la dimostrazione dell'eventuale (se previsto in domanda) inserimento nel/nei cataloghi dell'evento fieristico per il quale è stato richiesto il contributo.
 - copia delle ricevute di versamento dell'IRPEF relative alla ritenuta d'acconto e/o dei contributi INPS (solo nel caso di servizi prestati da singoli professionisti);
- L'impresa dovrà inoltre allegare la documentazione comprovante il pagamento, rappresentata da copia di estratto conto bancario o postale, dal quale si evidenzia l'effettivo e definitivo esborso finanziario o in alternativa la disposizione di pagamento/lista movimenti vidimata (timbro e firma del tesoriere) dall'istituto di credito, modalità consigliata nel caso non sia disponibile l'estratto conto ufficiale. Per ogni fattura, dovranno essere rendicontati i relativi pagamenti, effettuati unicamente con metodo tracciabile (bonifico non revocabile "eseguito" o "pagato", assegno bancario, carta di credito aziendale).

Nel caso di assegno bancario, occorre presentare copia dello stesso e allegare certificazione bancaria (evidenza sull'estratto conto) che comprovi l'avvenuta estinzione del titolo.

In particolare in caso di utilizzo della carta di credito aziendale, al fine di dimostrare l'effettivo e definitivo esborso finanziario da parte del beneficiario, è necessario produrre:

- copia dell'estratto conto della carta di credito (preferibilmente mensile);
- copia dell'estratto conto bancario (preferibilmente del mese successivo) da cui risulti l'addebito, nel c/c intestato all'impresa beneficiaria, del "rimborso a saldo" delle spese/pagamenti effettuati tramite carta di credito nel mese precedente.

Saranno esclusi dalle agevolazioni le spese pagate con modalità diverse da quelle sopra elencate ed in particolare le spese regolate per contanti ovvero attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.

In nessun caso l'IVA può essere considerata ammissibile a contributo.

E' facoltà del beneficiario di richiedere una proroga motivata massimo di 60 giorni, per cause non direttamente a lui imputabili, per la rendicontazione del progetto, previa comunicazione a Sviluppo Umbria S.p.A a mezzo pec a sviluppumbrìa@legalmail.it.

La rendicontazione dovrà essere effettuata nel Sistema Informativo regionale PR FESR 2021-2027, ovvero altra modalità che sarà oggetto di specifica comunicazione, solamente dal legale rappresentante del beneficiario, ovvero dal procuratore delegato autorizzato ai sensi dell'art. 9 dell'avviso.

Obbligatoriamente, pena la revoca totale progetto, l'impresa è tenuta a rendicontare la realizzazione del seguente numero di fiere sul totale delle ammesse:

- 1 fiera realizzata su 1 ammessa solo se effettuata in data successiva alla presentazione della domanda;
- 1 fiera realizzata su 2 solo se effettuata in data successiva alla presentazione della domanda;
- 2 fiere realizzate su 4 ammesse di cui solamente 1 fiera svolta in data antecedente;
- 3 fiere realizzate su 5 ammesse di cui solamente 1 fiera svolta in data antecedente;

Non verranno computate nel numero delle fiere obbligatoriamente da realizzare sopra descritte, tra quelle ammesse, le fiere che saranno annullate o spostate dall'ente organizzatore causa emergenza sanitaria o calamità.

17. Erogazione del contributo

Il contributo viene erogato da Sviluppumbria S.p.A. in un'unica soluzione a seguito della presentazione e positiva valutazione della rendicontazione finale delle spese in base a quanto previsto all'art. 16.

Il beneficiario, riceve l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta, entro 80 gg dalla data di presentazione della richiesta di contributo. Nel caso in cui la documentazione inviata tramite il Sistema Informativo regionale PR FESR 2021-2027 sia ritenuta non completa o non coerente, al beneficiario viene richiesta, tramite PEC, una integrazione che dovrà pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta pena la revoca del contributo concesso. Per il rispetto dei termini farà fede la data e l'ora della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del beneficiario.

L'integrazione dovrà essere prodotta dal beneficiario a mezzo PEC a sviluppumbria@legalmail.it, avente ad oggetto, la seguente dicitura "PR FESR Umbria 2021-2027 – Az. 1.3.2 "Avviso Pubblico per progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a Fiere Internazionali 2025 – Integrazione rendicontazione".

Tale richiesta di integrazione sospende di fatto il termine dei 80 gg sopra indicato.

Ai fini dell'adozione del mandato di liquidazione dei contributi spettanti verrà verificato se il beneficiario del contributo abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC) o presso le rispettive Casse di previdenza. Qualora venga accertata una irregolarità in capo al soggetto beneficiario si opererà con la procedura prevista dall'art. 4 (Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso d'inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore) comma 2 del D.P.R. n. 207/2010.

Inoltre si provvederà alla verifica presso l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973. Nel caso di inadempimento ai sensi dell'art. 48 bis sopracitato, oltre a segnalare l'inadempimento alle amministrazioni competenti, si procederà come per legge all'erogazione spettante.

18. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario si dovrà impegnare a:

- realizzare le attività in conformità al progetto di internazionalizzazione approvato;

- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- rispettare gli obblighi pubblicitari secondo le modalità previste all'art. 19;
- conservare, in originale o su supporti comunemente accettati, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti ed a metterla a disposizione in caso di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché al rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, validità);
- rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ed in particolare le scadenze previste per la presentazione delle richieste di rimborso, delle previsioni di spesa e i dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con quanto disposto dal Regolamento (UE) 1060/2021;
- consegnare il rendiconto finale delle attività e/o spesa nei termini previsti dall'avviso pubblico e dalle disposizioni in materia di gestione e rendicontazione delle attività approvate;
- accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni di cui all'art.115 del Regolamento (UE) 1060/2021.

L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa alla domanda finanziata separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile, senza limitazioni, al controllo ed alle ispezioni di funzionari incaricati da Sviluppumbria S.p.A. ovvero dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi del Reg. (UE) n. 1060/2021, art. 82, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della rendicontazione. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (Reg. UE n. 1060/2021 art. 82).

19. Obblighi di informazione e pubblicità

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021.

In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

nel caso in cui i progetti finanziati prevedano un costo complessivo pari o inferiore a 500.000,00 euro:

- devono esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione Umbria;
- devono pubblicare sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione Umbria;

- devono inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione Europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

La documentazione necessaria all'adempimento degli obblighi di informazione relative ai loghi e loro utilizzo, ("kit loghi ufficiale Regione Umbria") nonché le linee guida, è disponibile al seguente <https://www.regione.umbria.it/comunicazione>.

20. Controlli in loco

Sviluppumbria S.p.A. e/o la Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi, anche tramite incaricati esterni, ai sensi degli artt. 74 "Gestione del programma da parte dell'Autorità di Gestione", e 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) 2021/1060, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 65 "Stabilità delle operazioni".

Sviluppumbria S.p.A. e/o la Regione, anche tramite incaricati esterni, effettua, in ogni momento in fase di attuazione delle operazioni e anche successivamente alla data di pagamento del contributo, tutti i controlli necessari previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, a garantire la correttezza e la legittimità e l'ammissibilità delle operazioni e spese finanziate con il presente bando.

In particolare, i principali controlli che saranno effettuati, anche tramite lo strumento Arachne, sono quelli indicati, non esaustivamente, di seguito:

- A. controlli ex ante la concessione dei contributi: controlli desk (tramite verifiche documentali) finalizzati alla verifica dell'ammissibilità delle domande e alla concessione dei contributi;
- B. controlli ex ante la liquidazione dei contributi: controlli desk (tramite verifiche documentali) e controlli in loco finalizzati alla verifica delle rendicontazioni delle spese e alla liquidazione dei contributi e dell'effettivo svolgimento delle attività previste;
- C. controlli ex post la liquidazione dei contributi finalizzati alla verifica del mantenimento, in capo ai beneficiari, dei requisiti per l'ammissione ai contributi previsti nel presente bando e salvo le eccezioni stabilite nello stesso, alla effettiva realizzazione degli interventi finanziati e alla conformità degli stessi rispetto al progetto approvato nonché, più in generale, al rispetto dell'obbligo di stabilità delle operazioni agevolate.

La Commissione Europea, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 70 "Poteri e responsabilità della Commissione" potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione alle operazioni agevolate.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo, anche in loco, da parte della Regione Umbria e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si riscontrino irregolarità o inosservanze in merito alle prescrizioni del bando, si procederà, a seconda dei casi, alla revoca, totale o parziale, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali.

21. Revoca del contributo

L'ammissione al contributo assegnato sarà revocata, con conseguente eventuale restituzione delle somme già erogate, qualora non vengano rispettate le prescrizioni e gli obblighi contenuti nel presente Avviso di cui all'art. 18, anche nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione dell'iniziativa rispetto a quanto previsto nella domanda approvata;
- Durc non regolare in fase liquidazione del contributo;
- Dichiarazione "Deggendorf" non regolare;
- dichiarazioni mendaci rese dal beneficiario ai fini dell'ottenimento del contributo;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'articolo 20 per cause imputabili all'impresa;
- rinuncia da parte del beneficiario;
- Realizzare e rendicontare un numero minimo di fiere come indicato all'art. 16
- La verifica del mancato rispetto dell'obbligo previsto all'art. 1 co. 101 della Legge di bilancio n. 213 del 30 dicembre 2023, stipula dei contratti assicurativi obbligatori per rischi catastrofali (Cat-Nat), laddove applicabile.

Infine i beneficiari del contributo, devono garantire la stabilità dell'operazione finanziata con il presente Avviso, almeno per la durata di 3 anni decorrenti dalla data del pagamento del contributo e a pena di revoca del contributo stesso. Garantire la stabilità dell'operazione significa che il beneficiario dei contributi nel suddetto periodo:

- non deve cessare l'attività di impresa svolta all'interno dell'unità locale oggetto dell'intervento;
- non deve rilocalizzare l'attività di impresa svolta all'interno dell'unità locale oggetto dell'intervento al di fuori del territorio della regione Umbria.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate da Sviluppumbria S.p.A, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, decorrenti dalla data di erogazione degli stessi.

22. Disposizioni finali

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il **Dott. Mauro Marini**, tel. 075 56811, indirizzo e-mail: svilpg@sviluppumbria.it.

Il diritto di accesso agli atti viene esercitato, mediante motivata richiesta scritta inviata via PEC a Sviluppumbria S.p.A.

Tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie sono inviate tramite la seguente Posta Elettronica Certificata (PEC): sviluppumbria@legalmail.it, e sempre indicando la dicitura PR FESR Umbria 2021-2027 – Az. 1.3.2 "Avviso Pubblico per progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a Fiere Internazionali 2025 – denominazione del beneficiario"

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali a Sviluppumbria S.p.A. da parte delle imprese beneficiarie, compresa la eventuale richiesta di accesso agli atti, devono essere effettuate tramite la suddetta PEC, se non diversamente specificato nel presente Avviso.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Sviluppumbria S.p.A si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

Sviluppumbria S.p.A. si impegna a dare evidenza dell'Avviso, della relativa modulistica, e quanto necessario alle imprese per poter correttamente essere informate su contenuti, termini, modalità dell'Avviso stesso, sul proprio sito istituzionale (www.sviluppumbria.it).

23. Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

- 1. Titolare del trattamento** è la Regione Umbria, con sede in corso Vannucci, n. 96 – 06121 Perugia
Indirizzo mail: infogiunta@regione.umbria.it

Tel. 075-5041

PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO") è l'Avv. Francesco Nesta.

Indirizzo mail: dpo@regione.umbria.it

Tel. 075 5045693

Fax 0755722454

- 2. Responsabile del trattamento** è SVILUPPUMBRIA S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

Indirizzo mail: svilpg@sviluppumbria.it

Tel. 07556811

Fax 0755722454

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO")

Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

Indirizzo mail: privacy@sviluppumbria.it

Tel. 07556811

Fax 0755722454

- 3. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati personali volontariamente conferiti verranno trattati senza il consenso esclusivamente:

- a) per le finalità strettamente legate alla partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

La base giuridica del trattamento è l'art.6 del Reg. UE 679/2016 ed in particolare:

- per il punto a) il trattamento è necessario ai fini della partecipazione all'avviso in qualità di "Destinatario";
- per i punti b), c) e d) il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge.

- 4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati del trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria S.p.A. comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria S.p.A. anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

5. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche anche per il tramite della Piattaforma Regionali e manuali.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

6. Trasferimento dei dati all'estero

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE.

7. Durata del Trattamento

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del Programma Operativo FESR Umbria 2021-2027 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

8. Diritti dell'interessato

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016, l'interessato può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
 - Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
 - Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
 - Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
 - Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
 - Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
 - Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).
9. L'interessato potrà esercitare tali diritti mediante il semplice invio di una richiesta via e-mail all'indirizzo del titolare della protezione dei dati infogiunta@regione.umbria.it o del Responsabile della protezione dei dati, privacy@sviluppumbria.it.

MODULISTICA

Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di Internazionalizzazione mediante la partecipazione a Fiere Internazionali 2025:

Allegato 1) *Fac simile* Domanda di ammissione

Allegato 2) Codici Ateco 2025

Allegato 3) Dichiarazione DNSH

Allegato 4) Modello Feedback

Allegato 5) Definizione di MPMI (Gazzetta Ufficiale UE)

Allegato 6) Normativa di riferimento sul Titolare Effettivo

T/0153 (*Gratuito*)



Allegato 1) Fac simile Domanda di ammissione

<https://bandi.sviluppumbria.it/>

DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

Fac-simile

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER PROGETTI FINALIZZATI ALLA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI 2025

Marca da bollo *

Soggetto richiedente (inserire la ragione sociale) *

Partita Iva *

Forma Giuridica *

Sede Legale *

Via e numero civico *

CAP *

Comune di *

Provincia*

Costituita in data*

Iscrizione al registro delle imprese CCIAA di *

Numero del Registro REA*

Data*

Legale Rappresentante*

Data di nascita*

Luogo di Nascita*

Codice Fiscale*

Residente in via *

Comune*

Provincia*

CAP*

Cittadinanza*

Pec Aziendale*

Numero di telefono fisso

Numero di telefono cellulare

II LEGALE RAPPRESENTANTE

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sopra indicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Avviso. In particolare,

CHIEDE

Il contributo a fondo perduto a valere sull'Avviso pubblico per progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a Fiere Internazionali 2025, per l'importo complessivo
Pari ad euro*

per la partecipazione alle seguenti fiere internazionali ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso:

Tabella 1 *

cod.	Denominazione Fiera	Paese	dal	al
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

Regime di Aiuto in De Minimis, percentuale contributo scelto e contributo richiesto:**Tabella 2 ***

cod.	Denominazione e Fiera (inserire l'elenco delle fiere facenti parte del proprio progetto di internazionalizzazione presentato)	Fiera Trad (T) – Digital e (D) (inserir e T o D)	Nel caso di fiere Tradizionali inserire la dimensione e dello Stand (Mq.)	L'impresa partecipa alla fiera per la 1° volta negli ultimi 5 anni (si/no)	% di Contributo (inserire il valore %)	Per ciascuna fiera dire (inserendo si/no) se l'impresa partecipa a uno stand collettivo di settore o di territorio (Umbria e/o Italia)	Per ciascuna fiera Internazionale e in Italia dire (inserendo si/no) se l'impresa ha già ricevuto contributi pubblici per la partecipazione nelle 2 edizioni precedenti rispetto a quella della presente Domanda	Importo del Contributo (espresso in €)
1)								
2)								
3)								
4)								
5)								
TOTALE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO (in euro)								

E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

A –ANAGRAFICA IMPRESA

Sede operativa oggetto dell'intervento*

Denominazione o ragione sociale*

Via e numero civico*

CAP*

Comune di*

Provincia*

Codice Ateco attività prevalente*

Referente Operativo del progetto*

Email di riferimento*

Numero di telefono fisso del referente*

Numero di telefono cellulare del referente

Dimensione dell'impresa (ai sensi del Reg. 651/2014):	Micro <input type="checkbox"/>	Piccola <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>
---	--------------------------------	----------------------------------	--------------------------------

Numero totale dipendenti*

Di Cui a Tempo indeterminato*

Totale dell'attivo dell'ultimo esercizio anno 2024 espresso in euro*

Totale del Fatturato (anno 2024)*

Totale del fatturato:		
Anno	Totale volume affari in euro	Di cui fatturato export in euro
2024		
2023		

B. ALTRE INFORMAZIONI *

Impresa che ha registrato un nuovo proprio marchio commerciale per i mercati esteri	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
---	----	--------------------------	----	--------------------------

Se SI indicare i paesi

L'azienda dispone di un sito internet in lingua inglese e/o in altra lingua estera?	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
---	----	--------------------------	----	--------------------------

Se SI indicare l'indirizzo web:

Azienda iscritta nella sezione speciale "Start-up innovativa" del Registro imprese. Ai sensi della Legge 221/2012, ovvero nella sezione "PMI Innovativa" ai sensi della Legge 33/2015	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
---	----	--------------------------	----	--------------------------

Se SI indicare la data di iscrizione al registro delle Start-up innovative/ PMI innovative:

Di essere uno spin-off universitario	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Di essere in possesso al momento di presentazione della domanda di contributo di certificazione ambientale volontaria (ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Made Green in Italy) Se SI indicare la tipologia _____	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Di essere compresa nello status di impresa NEO esportatrice (fatturato da export minore o uguale al 10% del fatturato totale) con riferimento all'anno 2024	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Impresa a prevalente partecipazione giovanile (max 35 anni) o prevalente partecipazione femminile	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Coerenza con la Strategia di Specializzazione intelligente regionale S3	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

D. TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE RICHIESTA

Per le Fiere sia Tradizionali che Digitali è ammissibile lo spostamento, in fase di rendicontazione, tra le singole voci di spesa nel limite massimo del 15% (in aumento o diminuzione) senza nessuna richiesta preventiva a Sviluppumbria S.p.A.

In nessun caso è ammissibile lo spostamento delle spese sostenute tra più fiere ammesse.

Sia per le Fiere Tradizionali che Digitali sono ammissibili tutte le spese, tra quelle ammesse, sostenute e/o pagate in data antecedente la presentazione della Domanda.

Spese - Quadro generale dei costi:

Fiera 1. Voce di spesa per la

Fiera di: _____

Fiera Tradizionale:

Descrizione	Spesa Richiesta (netto iva)
a. Affitto area espositiva	
b. Quote di iscrizione, quote per servizi assicurativi e altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione	
c. Allestimento stand	
d. Allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.) e pulizia stand	
e. Iscrizione al catalogo della manifestazione	
f. Hostess e interpreti impiegati allo stand	
g. Brochure e materiali promozionali, anche in forma digitale (massimo il 20% della spesa totale ammissibile)	
h. Costi di trasporto dei prodotti da esporre in fiera	
i. Spese generali max 7% della somma delle voci di spesa (a+b+c+d+e+f+g+h) indicate nell'Avviso	
Totale spesa (max 30.000,00€)	
Totale contributo in percentuale del %² della spesa	

Fiera Digitale:

Descrizione	Spesa Richiesta (netto iva)
a. Costi d'iscrizione, Servizi di noleggio e prestazioni di terzi:	
b. Produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di video streaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, etc.)	
c. Pubblicità e comunicazione	
d. SIAE	

e. Spese generali (anche per affitto spazi).	
f. Spese generali max 7% della somma delle voci di spesa (a+b+c+d+e) indicate nell'Avviso	
Totale spesa (max 10.000,00 euro) ¹	
Totale contributo in percentuale del %² della spesa	

Fiera 2. Voce di spesa per la

Fiera di: _____

Fiera Tradizionale:

Descrizione	Spesa Richiesta (netto iva)
a. Affitto area espositiva	
b. Quote di iscrizione, quote per servizi assicurativi e altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione	
c. Allestimento stand	
d. Allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.) e pulizia stand	
e. Iscrizione al catalogo della manifestazione	
f. Hostess e interpreti impiegati allo stand	
g. Brochure e materiali promozionali, anche in forma digitale (massimo il 20% della spesa totale ammissibile)	
h. Costi di trasporto dei prodotti da esporre in fiera	
i. Spese generali max 7% della somma delle voci di spesa (a+b+c+d+e+f+g+h) indicate nell'Avviso	
Totale spesa (max 30.000,00€)	
Totale contributo in percentuale del %² della spesa	

Fiera Digitale:

Descrizione	Spesa Richiesta (netto iva)
a. Costi d'iscrizione, Servizi di noleggio e prestazioni di terzi:	
b. Produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di video streaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, etc.)	
c. Pubblicità e comunicazione	
d. SIAE	
e. Spese generali (anche per affitto spazi).	
f. Spese generali max 7% della somma delle voci di spesa (a+b+c+d+e) indicate nell'Avviso	
Totale spesa (max 10.000 euro) ¹	
Totale contributo in percentuale del %² della spesa	

Fiera 3. Voce di spesa per la

Fiera di: _____

Fiera Tradizionale:

Descrizione	Spesa Richiesta (netto iva)
a. Affitto area espositiva	
b. Quote di iscrizione, quote per servizi assicurativi e altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione	
c. Allestimento stand	
d. Allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.) e pulizia stand	
e. Iscrizione al catalogo della manifestazione	
f. Hostess e interpreti impiegati allo stand	
g. Brochure e materiali promozionali, anche in forma digitale (massimo il 20% della spesa totale ammissibile)	
h. Costi di trasporto dei prodotti da esporre in fiera	
i. Spese generali max 7% della somma delle voci di spesa (a+b+c+d+e+f+g+h) indicate nell'Avviso	
Totale spesa (max 30.000,00€)	
Totale contributo in percentuale del %² della spesa	

Fiera Digitale:

Descrizione	Spesa Richiesta (netto iva)
a. Costi d'iscrizione, Servizi di noleggio e prestazioni di terzi:	
b. Produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di video streaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, etc.)	
c. Pubblicità e comunicazione	
d. SIAE	
e. Spese generali (anche per affitto spazi).	
f. Spese generali max 7% della somma delle voci di spesa (a+b+c+d+e) indicate nell'Avviso	
Totale spesa (max 10.000 euro)¹	
Totale contributo in percentuale del %² della spesa	

Fiera 4. Voce di spesa per la

Fiera di: _____

Fiera Tradizionale:

Descrizione	Spesa Richiesta (netto iva)
a. Affitto area espositiva	
b. Quote di iscrizione, quote per servizi assicurativi e altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione	
c. Allestimento stand	
d. Allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.) e pulizia stand	
e. Iscrizione al catalogo della manifestazione	
f. Hostess e interpreti impiegati allo stand	

g. Brochure e materiali promozionali, anche in forma digitale (massimo il 20% della spesa totale ammissibile)	
h. Costi di trasporto dei prodotti da esporre in fiera	
i. Spese generali max 7% della somma delle voci di spesa (a+b+c+d+e+f+g+h) indicate nell'Avviso	
Totale spesa (max 30.000,00€)	
Totale contributo in percentuale del %² della spesa	

Fiera Digitale:

Descrizione	Spesa Richiesta (netto iva)
a. Costi d'iscrizione, Servizi di noleggio e prestazioni di terzi:	
b. Produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di video streaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, etc.)	
c. Pubblicità e comunicazione	
d. SIAE	
e. Spese generali (anche per affitto spazi).	
f. Spese generali max 7% della somma delle voci di spesa (a+b+c+d+e) indicate nell'Avviso	
Totale spesa (max 10.000 euro) ¹	
Totale contributo in percentuale del %² della spesa	

Fiera 5. Voce di spesa per la Fiera di: _____
Fiera Tradizionale

Descrizione	Spesa Richiesta (netto iva)
a. Affitto area espositiva	
b. Quote di iscrizione, quote per servizi assicurativi e altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione	
c. Allestimento stand	
d. Allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.) e pulizia stand	
e. Iscrizione al catalogo della manifestazione	
f. Hostess e interpreti impiegati allo stand	
g. Brochure e materiali promozionali, anche in forma digitale (massimo il 20% della spesa totale ammissibile)	
h. Costi di trasporto dei prodotti da esporre in fiera	
i. Spese generali max 7% della somma delle voci di spesa (a+b+c+d+e+f+g+h) indicate nell'Avviso	
Totale spesa (max 30.000,00€)	
Totale contributo in percentuale del %² della spesa	

Fiera Digitale:

Descrizione	Spesa Richiesta (netto iva)
-------------	-----------------------------

a. Costi d'iscrizione, Servizi di noleggio e prestazioni di terzi:	
b. Produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di video streaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, etc.)	
c. Pubblicità e comunicazione	
d. SIAE	
e. Spese generali (anche per affitto spazi).	
f. Spese generali max 7% della somma delle voci di spesa (a+b+c+d+e) indicate nell'Avviso	
Totale spesa (max 10.000 euro) ¹	
Totale contributo in percentuale del %² della spesa	

¹ **La spesa totale ammissibile** nel progetto di internazionalizzazione del proponente, ammonta ad un massimo di euro per ciascuna fiera:

- 30.000,00 euro per Fiere internazionali Tradizionali organizzate all'estero per stand di dimensione maggiore a 20 mq;
- 25.000,00 euro per Fiere internazionali Tradizionali organizzate all'estero per stand di dimensione inferiore o uguale a 20 mq;
- 25.000,00 euro per fiere internazionali Tradizionali organizzate in Italia per stand di dimensione maggiore a 20 mq;
- 20.000,00 euro per fiere internazionali Tradizionali organizzate in Italia per stand di dimensione inferiore o uguale a 20 mq;
- 10.000 euro per Fiere internazionali Digitali.

² **Percentuale da individuare in base alla scelta casistica di contributo come da precedente dichiarazione (Tabella 2)** ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (CANTIERABILITA' DELL'INIZIATIVA)

Data inizio progetto (coincidente con il primo giorno della 1^a fiera) *

Data fine progetto (coincidente con l'ultimo giorno dell'ultima fiera richiesta) *

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DICHIARA INOLTRE
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- Di appartenere alla categoria delle micro, piccole e medie imprese, come specificato all'allegato 6) del presente Avviso;
- Di avere sede operativa nel territorio regionale come risultante nella visura camerale. Possono fare domanda i soggetti giuridici aventi la unità operativa in Umbria, ai sensi di quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Industria, commercio, e artigianato n. 3202/1990 al paragrafo 12.1 che così recita: *le unità locali operative sono quelle unità dove si svolge effettivamente l'attività economica o la prestazione di servizi oggetto dell'impresa;*
- Di essere iscritte nel Registro delle Imprese, tenuto presso la CCIAA territorialmente competente e esercitare un'attività economica, identificata come prevalente che rientra nei settori ammissibili ai sensi dell'art. 1 del Reg 651/2014 e non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE 1407/2013 (Allegato 2 Codici Ammissibili)
- Di essere regolarmente iscritta alla CCIAA territorialmente competente da almeno 1 anno alla data di presentazione della Domanda ed essere attiva alla data di presentazione della Domanda;
- Di avere almeno 1 dipendente a tempo indeterminato alla data di presentazione della Domanda;
- Di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- Di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- Di non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e smi;
- Di non essere state oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili al **Beneficiario** e non sanabili;
- Di possedere capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- Di essere in regola con la normativa antimafia (D. Lgs. 159 del 6/9/2011);
- Di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
- Di non avere beneficiato né beneficiare di altri finanziamenti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo;
- Di non far parte dello stesso gruppo, non essere controllata e collegata o controllante rispetto all'impresa fornitrice dei servizi acquistati per la partecipazione alle fiere.
- Di aver preso visione dell'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679) di cui all'Articolo 23 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda a valere sull'Avviso di cui all'oggetto

- Che il **TITOLARE EFFETTIVO**, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Direttiva (UE) 2015/849, è la seguente persona o gruppo di persone (per maggiori dettagli vedere Allegato 7):

Il Sig.re/ra (nome e Cognome) _____, nato a _____, il _____, residente a _____ via/Piazza/Strada _____ nr. _____, CAP _____, Codice Fiscale _____

Il Sig.re/ra (nome e Cognome) _____, nato a _____, il _____, residente a _____ via/Piazza/Strada _____ nr. _____, CAP _____, Codice Fiscale _____

Il Sig.re/ra (nome e Cognome) _____, nato a _____ il _____, residente a _____ via/Piazza/Strada _____ nr. _____, CAP _____, Codice Fiscale _____

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, la seguente documentazione:

_Allegato A: copia dell'acquisizione o prenotazione degli spazi espositivi e/o copia del modello di iscrizione per ciascuna fiera

_Allegato B: Documentazione ufficiale dell'ente organizzatore o altra documentazione ufficiale dal sito della manifestazione che dichiara o dimostra che ciascuna fiera o evento sia di carattere internazionale ai sensi dell'art 4 del Bando

_Allegato 3) Dichiarazione DNSH

_Eventuale Delega alla compilazione della domanda (la delega è generata automaticamente dal portale in caso di accesso da soggetto diverso dal legale rappresentante, art. 9 comma 2 del Bando)

* Firma digitale del legale rappresentante.

Note:

Le sezioni contrassegnate con asterisco sono obbligatorie.

La firma andrà apposta al file di domanda generato dal portale.

Una volta apposta la firma, il file dovrà essere caricato nell'apposita sezione del portale, quindi inviato.



Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI
 INTERNAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI 2025

Allegato 2) Codici Ateco 2025

CODICE_ATECO_2025	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	Produzione di prodotti alimentari
11	Produzione di bevande
12	Produzione di prodotti del tabacco
13	Fabbricazione di tessuti
14	Fabbricazione di articoli di abbigliamento
15	Fabbricazione di pelli e cuoi e articoli in pelle e simili di altri materiali
16	Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base di legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio
17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta
18	Stampa e riproduzione di supporti registrati
20	Fabbricazione di prodotti chimici
21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
22	Fabbricazione di prodotti in gomma e in materie plastiche
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
24	Fabbricazione di metalli di base
25	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature
26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica
27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche
28	Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.
29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
31	Fabbricazione di mobili
32	Altre attività manifatturiere
33	Riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
E	FORNITURA DI ACQUA; GESTIONE DI RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO

36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
37	Gestione delle reti fognarie
38	Attività di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti
39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
F	COSTRUZIONI
41	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42	Ingegneria civile
43	Lavori di costruzione specializzati
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
46	Commercio all'ingrosso
J	ATTIVITÀ EDITORIALI, TRASMISSIONI RADIOFONICHE E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI CONTENUTI
58	Attività editoriali
59	Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore
60	Attività di programmazione, trasmissione, agenzie di stampa e altre attività di distribuzione di contenuti
K	TELECOMUNICAZIONI, PROGRAMMAZIONE E CONSULENZA INFORMATICA, INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE
61	Telecomunicazioni
62	Attività di programmazione, consulenza informatica e attività connesse
63	Infrastrutture informatiche, elaborazione dati, hosting e altri servizi di informazione
71	Attività di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche
72	Ricerca scientifica e sviluppo
73	Attività di pubblicità, ricerche di mercato e pubbliche relazioni
74 di cui:	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
74.1	Attività di progettazione specializzata
74.2	Attività fotografiche
74.3	Attività di traduzione e interpretariato
82.3	Organizzazione di convegni e fiere
82.9 di cui:	Servizi di supporto alle imprese n.c.a.
82.92	Attività di imballaggio
95	Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso personale e per la casa, autoveicoli e motocicli



Allegato 3) MODELLO DICHIARAZIONE DNSH

DSAN Attestante il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852

Il sottoscritto, nato a, il,
 C.F..... Legale Rappresentante di Codice fiscale,
 Partita IVA Avente sede legale a in
 Via/Piazza n. CAP, PEC, consapevole della responsabilità
 penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76
 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- Che la realizzazione del Progetto presentato a valere sull'Avviso pubblico PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI 2025 è coerente con i principi e gli obblighi specifici relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento(UE) 2020/852 in quanto:
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo "mitigazione dei cambiamenti climatici" in quanto l'intervento oggetto della richiesta non porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo "adattamento ai cambiamenti climatici" in quanto l'intervento non determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo "uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine" in quanto l'intervento oggetto della richiesta non risulta dannoso per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) e non ne determina il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile per l'obiettivo "Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti" l'intervento oggetto della richiesta non comporta significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo" l'intervento oggetto della richiesta non determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" l'intervento oggetto della richiesta non risulta dannoso per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione Europea.
- Dichiaro, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione "Privacy" della Regione Umbria.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante



Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI 2025

Allegato 4) Modello Feedback

(info) Per la compilazione spostarsi tra le caselle in grigio con il mouse

Report di partecipazione alla Fiera (da compilare obbligatoriamente a cura del legale rappresentante dell'Azienda beneficiaria) – per ciascuna fiera svolta ogni campo, inclusi quelli testo liberi la cui compilazione va inserita nei riquadri in rosso, deve essere compilato

Azienda: _____

Codice Locale

Progetto (clp) _____

Legale rappresentante: _____

Fiera (denominazione e luogo di svolgimento):

cod.	Fiera/denominazione e luogo di svolgimento (con indicazione di n.ro padiglione e stand)	dal	al
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			

Fiera 1)

Fornire una descrizione delle attività svolte nelle rispettive fiere in termini sia di attività preparatorie (es. elencare le attività preparatorie e/o promozionali portate avanti) che durante l'evento (numero e tipologia di contatti avuti, eventuali contatti/contratti avviati, descrizione dei prodotti presentati).

La sua azienda ha presentato prodotti nuovi/innovativi? SI NO

Ritiene che questa fiera sia stata efficace per la sua azienda, in termini di visibilità e possibilità di creare contatti commerciali? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

Come giudica la fiera in generale, al di là dei risultati specifici raggiunti? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

Ritiene positivi gli esiti della partecipazione alla fiera in termini di qualificazione ed interesse degli operatori intervenuti? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

Come giudica il sostegno ricevuto dai fondi FESR per la partecipazione alla fiera? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

E' sua intenzione partecipare alla prossima edizione di questa fiera? SI NO

Inserire note e commenti utili per valutare la qualità dell'evento fieristico. Esplicitare sia i risultati che i vantaggi ottenuti dalla partecipazione all'evento. Fornire inoltre eventuali indicazioni utili a capire come poter migliorare i servizi rivolti alle imprese regionali.

Fiera 2)

Fornire una descrizione delle attività svolte nelle rispettive fiere in termini sia di attività preparatorie (es. elencare le attività preparatorie e/o promozionali portate avanti) che durante l'evento (numero e tipologia di contatti avuti, eventuali contatti/contratti avviati, descrizione dei prodotti presentati).

La sua azienda ha presentato prodotti nuovi/innovativi?

SI NO

Ritiene che questa fiera sia stata efficace per la sua azienda, in termini di visibilità e possibilità di creare contatti commerciali? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

Come giudica la fiera in generale, al di là dei risultati specifici raggiunti? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

Ritiene positivi gli esiti della partecipazione alla fiera in termini di qualificazione ed interesse degli operatori intervenuti? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

Come giudica il sostegno ricevuto dai fondi FESR per la partecipazione alla fiera? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

E' sua intenzione partecipare alla prossima edizione di questa fiera? SI NO

Inserire note e commenti utili per valutare la qualità dell'evento fieristico. Esplicitare sia i risultati che i vantaggi ottenuti dalla partecipazione all'evento. Fornire inoltre eventuali indicazioni utili a capire come poter migliorare i servizi rivolti alle imprese regionali.

Fiera 3)

Fornire una descrizione delle attività svolte nelle rispettive fiere in termini sia di attività preparatorie (es. elencare le attività preparatorie e/o promozionali portate avanti) che durante l'evento (numero e tipologia di contatti avuti, eventuali contatti/contratti avviati, descrizione dei prodotti presentati).

La sua azienda ha presentato prodotti nuovi/innovativi? SI NO

Ritiene che questa fiera sia stata efficace per la sua azienda, in termini di visibilità e possibilità di creare contatti commerciali? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

Come giudica la fiera in generale, al di là dei risultati specifici raggiunti? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

Ritiene positivi gli esiti della partecipazione alla fiera in termini di qualificazione ed interesse degli operatori intervenuti? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

Come giudica il sostegno ricevuto dai fondi FESR per la partecipazione alla fiera? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

E' sua intenzione partecipare alla prossima edizione di questa fiera? SI NO

Inserire note e commenti utili per valutare la qualità dell'evento fieristico. Esplicitare sia i risultati che i vantaggi ottenuti dalla partecipazione all'evento. Fornire inoltre eventuali indicazioni utili a capire come poter migliorare i servizi rivolti alle imprese regionali.

Fiera 4)

Fornire una descrizione delle attività svolte nelle rispettive fiere in termini sia di attività preparatorie (es. elencare le attività preparatorie e/o promozionali portate avanti) che durante l'evento (numero e tipologia di contatti avuti, eventuali contatti/contratti avviati, descrizione dei prodotti presentati).

La sua azienda ha presentato prodotti nuovi/innovativi? SI NO

Ritiene che questa fiera sia stata efficace per la sua azienda, in termini di visibilità e possibilità di creare contatti commerciali? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

Come giudica la fiera in generale, al di là dei risultati specifici raggiunti? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

Ritiene positivi gli esiti della partecipazione alla fiera in termini di qualificazione ed interesse degli operatori intervenuti? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

Come giudica il sostegno ricevuto dai fondi FESR per la partecipazione alla fiera? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

E' sua intenzione partecipare alla prossima edizione di questa fiera? SI NO

Inserire note e commenti utili per valutare la qualità dell'evento fieristico. Esplicitare sia i risultati che i vantaggi ottenuti dalla partecipazione all'evento. Fornire inoltre eventuali indicazioni utili a capire come poter migliorare i servizi rivolti alle imprese regionali.

Fiera 5)

Fornire una descrizione delle attività svolte nelle rispettive fiere in termini sia di attività preparatorie (es. elencare le attività preparatorie e/o promozionali portate avanti) che durante l'evento (numero e tipologia di contatti avuti, eventuali contatti/contratti avviati, descrizione dei prodotti presentati).

La sua azienda ha presentato prodotti nuovi/innovativi? SI NO

Ritiene che questa fiera sia stata efficace per la sua azienda, in termini di visibilità e possibilità di creare contatti commerciali? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

Come giudica la fiera in generale, al di là dei risultati specifici raggiunti? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

Ritiene positivi gli esiti della partecipazione alla fiera in termini di qualificazione ed interesse degli operatori intervenuti? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

Come giudica il sostegno ricevuto dai fondi FESR per la partecipazione alla fiera? (selezionare un numero 1=non efficace; 5= molto efficace)

1 2 3 4 5

E' sua intenzione partecipare alla prossima edizione di questa fiera? SI NO

Inserire note e commenti utili per valutare la qualità dell'evento fieristico. Esplicitare sia i risultati che i vantaggi ottenuti dalla partecipazione all'evento. Fornire inoltre eventuali indicazioni utili a capire come poter migliorare i servizi rivolti alle imprese regionali.

Data

Firma del legale rappresentante



Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI 2025

Allegato 5) Definizione di MPMI (Gazzetta Ufficiale UE)

Per la definizione di Micro, Piccola e Media Impresa, si riporta il testo della Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, L 187/70, del 26/06/2014 - Definizione di PMI

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica.

In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che

tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale; d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constatata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti dell'impresa; b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa; c) dai proprietari gestori; d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti. Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI 2025

Allegato 6) Normativa di riferimento sul Titolare Effettivo

NORMATIVA DI RIFERIMENTO E CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo sociale europeo Plus, nonché le regole finanziarie applicabili a tali fondi, pone specifici obblighi in capo agli Stati Membri ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione. Tra questi, l'art. 69 par. 2 richiede agli Stati Membri di adottare misure per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità e le frodi, compresa la raccolta di informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione, stabilendo altresì la possibilità di accesso a tali informazioni da parte della Commissione, dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode e della Corte dei conti. L'Allegato XVII al medesimo Regolamento specifica poi le informazioni che devono essere raccolte e conservate nei sistemi informativi delle Autorità di Gestione e che, in particolare, sono: nome/i e cognome/i, data di nascita e numero/i di identificazione IVA o codice/i di identificazione fiscale di ciascun titolare effettivo.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Direttiva (UE) 2015/849, per titolare effettivo si intende la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività.

Il d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231, in materia di Antiriciclaggio, sancisce che il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica - o le persone - che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria. Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali e liberi professionisti, in cui il titolare effettivo coincide con la persona fisica.

La normativa nazionale fornisce altresì 3 criteri alternativi per la determinazione della titolarità effettiva dei soggetti diversi dalle persone fisiche di cui all'art. 20 del decreto in questione:

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non persona fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita/no maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è utilizzabile nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);
3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non è stato individuato il titolare effettivo utilizzando i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della persona giuridica.

A titolo esemplificativo:

Per le società di persone, le associazioni non riconosciute e i consorzi, il legislatore ha espressamente fornito per l'individuazione del titolare effettivo solo il criterio generale (la persona fisica o le persone fisiche cui in ultima istanza è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo") o quello residuale.

Per le società a capitale diffuso, le associazioni o le cooperative, nonché le Pubbliche Amministrazioni, le Università statali e le società a partecipazione pubblica, laddove siano esclusivamente partecipate da enti pubblici o la partecipazione pubblica non superi la soglia del 25%, trova applicazione il criterio residuale di cui all'articolo 20, comma 5, del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in base al quale esso coincide con il soggetto dotato di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione dell'ente pubblico. Ne deriva che l'individuazione in concreto del titolare effettivo nelle Pubbliche Amministrazioni è effettuata sulla base della verifica degli assetti organizzativi o statutari dell'ente.